



LA CERIMONIA Da sinistra: la dottoressa Giulia Cavallo, Sandrina Lemmi vedova di Leonetto Cozzi, l'ingegner Augusto Mugellini presidente della Fondazione CariVolterra, il sindaco Stefano Benedetti e Roberto Pepi direttore generale della CariVolterra; qui sopra parte del pubblico; nella foto sotto al titolo il pittore Leonetto Cozzi, scomparso nel 2007

La cultura rende più vicine Cecina e Volterra

Presentato il bel catalogo sul pittore Leonetto Cozzi voluto dalla Fondazione bancaria

di **ROBERTO RIBECHINI**

— CECINA —

CECINA e Volterra sono più vicine grazie all'arte e alla cultura, alla cospicua donazione delle opere del pittore e poeta Leonetto Cozzi da parte della vedova signora Sandrina Lemmi, e alla presenza di un ente come la Fondazione CariVolterra che ha esposto tutte le opere e realizzato un ricco catalogo edito da Migliorini. È stato un pomeriggio di grande spessore con l'Auditorium di via Verdi gremito di gente, numerosi i colleghi di Leonetto, artisti come Franco Serretti, Gianfranco Pietrapertosa, Erminio Rinaldi, Angelo De Lellis, Giampaolo Minuti Innocenti ed altri, e al tavolo la dottoressa Giulia Cavallo curatrice del catalogo, Sandra Lemmi, l'ingegner Augusto Mugellini presidente della Fondazione, il sindaco Stefano Benedetti a fare gli onori di casa e Roberto Pepi direttore generale della Banca CariVolterra.

«**ABBIAMO** molto apprezzato la volontà della signora Lemmi di non disperdere le opere del marito, e di permetterne l'esposizione in locali aperti al pubblico — hanno detto i vertici della Fondazione — le opere di Cozzi saranno esposte nel nuovissimo centro



che stiamo per realizzare e in molte filiali della CariVolterra, in particolare a Cecina». Ed ancora: «La Cassa di Volterra nasce nel 1893, un anno dopo il primo sportello fuori della città etrusca fu aperto proprio a Cecina — ha detto il direttore Pepi — segno di una collaborazione che dura da oltre un secolo. Chi poteva raccogliere la donazione della signora Cozzi se non una banca locale come la nostra che ha a cuore il territorio, i propri clienti, mai condizionata dal potere politico e che fa della propria autonomia un punto d'orgoglio al quale teniamo?». «Non è mancato un riferimento alla attualità riferito a quanto accade in que-

SODDISFAZIONE

«Due città integrate per vari motivi»

Stoccata al «Monte» di Siena

sti giorni al Monte dei Paschi: «Quanto di peggio poteva essere commesso dalle ingerenze di una parte della politica in un istituto di credito, a Siena è stato fatto, e i risultati sono sotto gli occhi di tutti», ha commentato Pepi.

«**DIFFICILE** monetizzare la ricaduta sociale degli investimenti in cultura», ha detto la dottoressa Ca-

vallo; «Ma la Fondazione — ha precisato il presidente ingegner Mugellini — gestisce gli utili della CariVolterra, e dal 2000 ad oggi ha erogato qualcosa come 40 milioni di euro, una somma ingente, riversandoli sul territorio in arte, sanità, volontariato, sociale, istruzione e, nonostante la crisi, è in grado di continuare a fare erogazioni importanti».

IN SALA con don Marco Fabbri, parroco a Volterra fino a tre anni fa, membro della Fondazione, anche Benito Castaldi e Alfreda Lemmi, cognati di Leonetto e Sandrina, e poi il notaio livornese Giovannini che ha curato l'atto di donazione e il prestigioso storico editore volterrano Migliorini. «Siamo molto legati a Cecina — ha concluso Mugellini — perché fa parte del nostro organo di indirizzo, fin dalla nascita dodici anni fa, anche Emilio Griselli, imprenditore cecinese di rilievo». E' seguita la proiezione delle immagini del catalogo e un buffet offerto dalla Fondazione. «Leonetto sarebbe stato contento, mi sono trovata benissimo con i dirigenti della banca e della Fondazione CariVolterra, mi avete fatto un gran bel regalo — ha chiuso commossa Sandrina Lemmi — e sono pronta a consegnare alla dottoressa Cavallo anche le poesie di mio marito, per una eventuale pubblicazione».

CECINA INGRESSO GRATIS DALLE 16 ALLE 20 ALLA GEIGER IN PIAZZA GUERRAZZI

Giocattoli, l'ultimo giorno della super mostra

— CECINA —

GIORNATA conclusiva, oggi, domenica, alla Fondazione Geiger in piazza Guerrazzi 32, della mostra titolo «Giochi, Giocattoli, Giocatori»: ingresso come sempre gratis dalle 16 alle 20. È l'ultima occasione dunque per ammirare una mostra che, inaugurata lo scorso 8 dicembre, ha fatto registrare migliaia di visitatori. In esposizione pezzi veramente undici. Info: telefono. 0586/635.011, www.fondazionegeiger.org.



CECINA ALLE 17.30 AL «FITTO» IL MAESTRO TONINO DI GIORGIO E MARIA ELENA LORENZINI

Concerto per pianoforte e soprano

— CECINA —

PER «MUSICA nel Chiostro 2013» tornano oggi alle 17.30 al circolo «Il Fitto» il maestro Tonino Di Giorgio, pianista, e la soprano Maria Elena Lorenzini con un concerto dal titolo «Il Bel canto». Entrambi cecinesi doc, espressione di una città che fra mille difficoltà e con enormi sacrifici personali e familiari degli artisti fa cultura musicale e la esporta in giro per l'Italia, Tonino Di Giorgio è

pianista affermato, direttore artistico del festival del Fitto e docente al conservatorio di La Spezia, La Lorenzini, giovane ma già quotata, ha studiato canto lirico nei migliori Conservatori ed ha un nutrito seguito di appassionati. Insomma due artisti «veri» da seguire con particolare simpatia anche perché sono concittadini che tengono alto in giro per l'Italia il nome di Cecina.

IN PROGRAMMA brani classici sele-

zionati con cura per le caratteristiche musicali e vocali dei due artisti, di Strauss, Von Weber, Verdi, Mozart, Puccini e Mascagni che non mancheranno di suscitare l'entusiasmo del pubblico. Dopo il successo dello scorso anno, per Tonino di Giorgio e Maria Elena Lorenzini l'occasione di fare il tutto esaurito in sala e bissare la «standing ovation» e il calore dell'appassionato e competente pubblico del Fitto. Info e prenotazioni: 329/433.54.36.



TALENTI CECINESI Il maestro di pianoforte Tonino Di Giorgio e la soprano Maria Elena Lorenzini